

AMMINISTRATIVE DI GIUGNO PRIME PRESE DI POSIZIONE DAL MONDO DELLA POLITICA

Provinciali, si accende il dibattito

Castellari: Cappelli espressione di Savona. Frugoni: Vaccarezza, stai sbagliando

Ecco i primi interventi nel dibattito sollevato da La Stampa sulle candidature avanzate dai due schieramenti maggiori

■ Sandro Chiamonti su La Stampa propone una considerazione più che pertinente: i grandi partiti, Pdl e Pd, non presentando un candidato espressione del capoluogo alla presidenza della Provincia, hanno snobbato Savona. La considerazione, credo, sia ispirata da una giusta preoccupazione: che Pdl e Pd non prestino la dovuta importanza al sistema economico del comprensorio savonese e al ruolo di traino che esso ha per tutto il territorio della Provincia, dal rilancio e dall'innovazione nell'industria al consolidamento del turismo. Credo che Boffa e Vaccarezza siano stati due buoni amministratori ma credo anche che la qualità dei problemi che incombono sul nostro territorio richiedano una capacità di governo fondata su

Così su La Stampa



Domenica La Stampa aveva analizzato le candidature di Pd e Pdl in vista delle elezioni provinciali

un'esperienza più forte e più ampia. Per questo mi permetto di far notare come AltraSavona-AltraProvincia abbia saputo meglio interpretare queste esigenze candidando a presidente della Provincia Sergio Cappelli. Se si guarda ai fatti e non si fa demagogia spicciola, su questa candidatura si possono notare due gruppi di questioni: Cappelli è un candidato che di mestiere non ha mai fatto il politico e che è tornato a far politica dopo 15 anni con un pro-



Piergiorgio Castellari

getto innovativo, trasversale; che per questo lo si può criticare ma di lui non si può certo dire che è un riciclato della politica come tanti altri. E' l'unico candidato forte di Savona non solo perchè ne è espressione ma, soprattutto, perchè è l'unico che può mettere a disposizione la sua esperienza come senatore a livello di governo nazionale e come imprenditore a livello internazionale per guidare quella risalita della provincia di Savona nelle graduatorie nazionali che



Antonella Frugoni

tutti, a parole, auspicano. ■ Povera Savona, ancora una volta, si vede espropriata del ruolo naturale di guida della Provincia a favore di un territorio più florido nei numeri elettorali. La strategia di Angelo Vaccarezza è improntata ad ottenere una vittoria, come è giusto, ma a quale prezzo per la città di Savona? E' facile prevedere che Savona città non avrà, in

caso di vittoria, un consigliere provinciale che la conosca. Da chi saranno rappresentati in provincia i più di 17.000 elettori del centrodestra di Savona? Saranno, forse, solo un numero considerevole per vincere le elezioni ma senza avere la possibilità ed il privilegio di essere rappresentati in Consiglio Provinciale. Davvero è incomprensibile per quale motivo si debba tagliare fuori dalla competizione elettorale chi da anni lavora per la collettività locale che ne riconosce il valore attraverso un consenso elettorale il cui numero di voti rappresenta, meglio di ogni altro un attestato di stima. Ancora una volta debbo rilevare che alla dirigenza di Forza Italia non è chiaro che senza i voti di Savona città il presidente della Provincia non si fa! Mi domando dopo tutti questi anni se questo sia un tragico errore di leadership, o se corrisponda invece a un disegno preciso di privilegio della classe dirigente del Ponente, che

ritiene di avere diritto fin d'ora ad una egemonia che il territorio nei numeri non potrà mai legittimare. Ricordi il mio amico e candidato Vaccarezza che le elezioni si vincono con il contributo di tutti e soprattutto di chi serve la propria collettività tutti i giorni. La mia anima liberale, la mia onestà mentale, la mia esperienza politica, il mio credito verso gli elettori mi obbligano a invitare ancora una volta l'amico Vaccarezza a rivedere la strategia elettorale affinché Savona sia rappresentata non solo da assessori, che possono essere rimossi, ma da consiglieri provinciali che portino in Consiglio Provinciale le istanze della Città. Per vincere sono necessari i voti degli otto collegi savonesi che rappresentano il 30% dell'elettorato provinciale. Evidentemente Vaccarezza questi voti li snobba come da dichiarazione fatta a me in presenza di terzi: le scelte fatte lo confermano.

ANTONELLA FRUGONI PDL

BENE LE VENDITE IMMOBILIARI CROLLANO GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Centro commerciale Metalmetron Il Comune incassa 1,4 milioni di euro

SAVONA

Il Comune ha chiuso il bilancio 2008 in attivo di 1 milione e 400 mila euro, con un avanzo di gestione simile a quello degli ultimi anni. Per quanto riguarda le entrate, da segnalare il recupero sull'evasione dell'Ici (circa 360 mila euro) e quello sulla Tassa sui rifiuti (100 mila). Positivo anche l'andamento delle vendite immobiliari che hanno fruttato al Comune circa 2 milioni e 237 mila euro. Fra gli immobili alienati figurano 6 appartamenti in via Garroni (742 mila euro), l'area di sosta ceduta alla Camera di commercio (283 mila), le ex scuole di Marmorassi (370 mila eu-



L'assessore Luca Martino

ro), un alloggio in via Paganini (150 mila). Crollano invece gli incassi derivanti dagli oneri di urbanizzazione (scesi a 1 milione e mezzo). «Gli uffici sono stati evidentemente occupati so-

prattutto a redigere il Piano urbanistico», ha spiegato l'assessore al Bilancio Luca Martino. Le spese del Comune sono cresciute di circa 3 milioni: un incremento legato interamente alla spesa sociale. L'altro dato destinato a suscitare discussioni nel Consiglio di questo pomeriggio riguarda l'incremento dell'indebitamento del Comune per i mutui che sale dagli 88 milioni del 2007 ai 93 milioni del 2008. Il Comune intanto ha annunciato una variazione di bilancio per il 2009 che riguarda le maggiori entrate derivanti soprattutto dal contributo versato dalla società New Co (1 milione e 400 mila euro) per la costruzione del nuovo centro commerciale di via Stalingrado. [E. B.]

PROVINCIALI/1

I candidati della lista Il bene comune

■ Il candidato presidente della lista per il Bene comune Renzo Briano, ha comunicato i suoi candidati per la Provincia: Giuliano Falco, Giuseppe Parisi, Elena Picasso, Antonio Agostino, Massimo Autelitano, Daniela Nani, Sergio Mazzanti, Giovanni Stanzione, Monia Benini, Enza Raso, Fabrizio Zaccaria, Emanuele Catarzi, Cristiano Gamberini, Giuseppe D'Antini. Si tratta di una lista a forte caratterizzazione ambientale, che contesta in particolare l'ampiamento a carbone della centrale e l'inceneritore dei rifiuti. [E. B.]

PROVINCIALI/2

Domani Ferrero apre la campagna di Rifondazione



■ Domani sera alle 21, nella Sala mostre della Provincia di Savona, l'ex ministro Paolo Ferrero aprirà la campagna elettorale di Rifondazione Comunista. All'incontro parteciperanno anche il candidato alla presidenza della Provincia Furio Mocco e il segretario provinciale Marco Ravera. [L. M.]

QUILIANO

Tutti i nomi in appoggio a Vadone

■ Il candidato sindaco di Quiliano Bruno Vadone ha annunciato la lista dei candidati che lo appoggeranno alle prossime Comunali. Nella lista figurano esponenti dell'Udc e della Lega Nord: Roberto Perrozzì, Francesco Veirana, Vincenzo Rebelli, Giancarlo Bertolazzi, Cristoforo Astengo, Marino Barbano, Erasmo Belledonne, Giorgio Calabria, Michelina Fontana in Denini, Osvaldo Giorcelli, Rosanna Giusto, Maria Teresa Lombardo, Mario Rocca, Marco Rollo, Diego Rovigi, Giovanni Grisolia. [E. B.]

Liguria
Regione di Genova
Provincia di Imperia

CERVO

"Disponibilità da maggio 2009"

I Borghi più belli d'Italia

BORGOPARADISO

Appartamenti da sogno.

Unità abitative bilocali e trilocali di alto livello con ampi terrazzi, giardini, posti auto-loc.

Tra il verde e il profumo della macchia mediterranea ligure, con una straordinaria vista mare.

Materiali di grande qualità e prestigio, spazi vivibili e razionali, edifici strutturati di prim'ordine.

Residenza Borgo Paradiso pensata per regolare "transazioni".

QUILIANO

La Provincia di Savona ha approvato il bilancio 2008 in attivo di 1 milione e 400 mila euro, con un avanzo di gestione simile a quello degli ultimi anni. Per quanto riguarda le entrate, da segnalare il recupero sull'evasione dell'Ici (circa 360 mila euro) e quello sulla Tassa sui rifiuti (100 mila). Positivo anche l'andamento delle vendite immobiliari che hanno fruttato al Comune circa 2 milioni e 237 mila euro. Fra gli immobili alienati figurano 6 appartamenti in via Garroni (742 mila euro), l'area di sosta ceduta alla Camera di commercio (283 mila), le ex scuole di Marmorassi (370 mila eu-